

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00150958

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300150761

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sgabello

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 58

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 1, 62/ museo

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 62

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 157

INVD - Data 1937

### STI - STIMA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSF - A</b>	1810
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura/ intaglio/ laccatura/ argentatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ raso/ pékin
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	51
<b>MISL - Larghezza</b>	48
<b>MISP - Profondità</b>	48
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	tarlature, manca un decoro, abrasioni nella laccatura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lo sgabello, a 4 gambe, laccato di bianco con intagli dorati, presenta un sedile di forma quadrata imbottito con raso di seta color oro non originale. I 4 lati presentano specchiature con bordi a "scozia" e dorati; le gambe hanno una forma tronco-conica con goletta nel punto di raccordo con la mazzetta o dado angolato che presenta, su due facce, un motivo a rosetta; sotto la goletta una corona di palmette stilizzate; i piedi sui quali permangono consistenti tracce di un'argentatura, sono definiti da un collarino dorato e scanalato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMP - Posizione</b>	nella parte interna delle sponde
<b>STMD - Descrizione</b>	M.R.
	Il piccolo sgabello fa parte di una serie di 58 sgabelli che si connette a sua volta, per le pressochè identiche forme e decorazioni, ad una coppia di poltrone (0300150925) e ad un'altra serie coeva di 12 seggiole presenti in Palazzo Ducale (0300150884). La datazione dello sgabello è suggerita dai motivi geometrizzanti e pure fitomorfi delle palmette, dalle linee eleganti e stilizzate, tipiche del gusto neoclassico

**NSC - Notizie storico-critiche**

e partecipi, in questo caso, sia dello stile Luigi XVI che dello Stile Impero. Sul fondo di ciascun sgabello si trova un'etichetta, di difficile lettura, recante il numero riportato nell'inventario del 1812 che permette di risalire alla originaria collocazione. Nell'inventario si ricordano, all'interno della Galleria Vecchia (attualmente Galleria degli Specchi) nel "Appartamentino retro all'appartamento degli Arazzi detto dei Costabili", al numero 737, 60 "taboretti simili alle poltrone" (cit. al n. 736). Sull'oggetto è inoltre presente il marchio "M. R." iniziali che secondo l'Ozzola potrebbero riferirsi all'espressione "Mobilia Reale" in relazione all'ipotesi secondo la quale la serie degli sgabelli proverrebbe dai palazzi reali di Monza o di Milano. un'ascendenza milanese è avvertibile negli stilemi e negli elementi decorativi del mobile (decori angolari, conformazione e decorazioni nelle gambe) che ricordano in parte i modelli diffusi anche da Giocondo Albertolli, tra gli ornati lombardi più importanti e che più contribuirono al rinnovo in senso neoclassico, tra il 700 e l'800, delle concezioni ornamentali, anche per quanto riguarda il mobilio. L'Albertolli, nel 1779, era stato incaricato di fornire i disegni per il rifacimento ornamentale delle pareti della Galleria degli Specchi in Palazzo Ducale. A riguardo del marchio M.R., in riferimento alla dicitura Mobilia Reale, è da ricordare comunque, come secondo ipotetico riferimento, che anche il Palazzo ducale di Mantova era ricordato in quel periodo, con il titolo di Palazzo Reale come si evince d'altronde dalle stesse etichette apposte sul fondo di altri mobili.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn

**CDGI - Indirizzo**

p.zza Paccagnini, 3, Mantova

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 42434

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

"Inventario del Palazzo Reale di Mantova, tomo I, 1812"

**FNTD - Data**

1812

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 66

**FNTN - Nome archivio**

SPSAE BS,CR,MN A.st. Fondo Registri

**FNTS - Posizione**

REG. 7

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

"Inventario del materiale immobile ossia del Museo (Stato)"

**FNTD - Data**

1937/ 1973

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 1

<b>FNTN - Nome archivio</b>	SPSAE BS,CR,MN A.st. Fondo Registri
<b>FNTS - Posizione</b>	REG. 26
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ozzola L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 89 nn. 511-518; p. 92 nn. 545-546
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alberici C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000066
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-16, 210-218
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000022
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E., Tettamanti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000024
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 195-217
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pignatti T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 121-125
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vaccari A.V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 89-107
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Pincella S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2008
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pincella S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2008
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rodella G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Il valore inventariale è dato in lire. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.
---------------------------	---